

COMUNE DI GUBBIO

Provincia di PERUGIA

Relazione dell'organo di revisione

Anno 2019

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (Presidente)

Dott. Francesco Barbaro

Dott. Goffredo Maria Copparoni

E

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

Protocollo N.0022000/2020 del 22/06/2020

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	

Comune di GUBBIO

Organo di revisione

Verbale n. 24 del 22 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Gubbio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

22 giugno 2020

L'organo di revisione

Dott. Leonardo Falchetti (*Presidente*)



Dott. Francesco Barbaro



Dott. Goffredo Maria Copparoni (Componente effettivo)



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 10.09.2019;

- ◆ ricevuta in data 11/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 10/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento; si specifica in merito che lo scrivente Collegio è in carica dal 10/09/2019, mentre per il periodo dal 01/01/2019 al 09/09/2019 l'attività di controllo e vigilanza è stata svolta dal precedente Collegio dei Revisori,
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 72
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.7

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Gubbio registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 31.548 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono** state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad alcuna Unione o Consorzio dei Comuni
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non ricorrendo alcuna fattispecie in merito;
- non è in dissesto;

- non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, è stato riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio con D.C.C. n. 7 del 30/01/2020 relativo ad una acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis DPR 327/2001 (parere dello scrivente Collegio, verbale 13 del 27/01/2020).

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si riporta in ogni caso la percentuale di copertura raggiunta:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 339.564,41	€ 388.165,89	-€ 48.601,48	87,48%	71,57%
Mense scolastiche	€ 795.650,69	€ 1.211.957,87	-€ 416.307,18	65,65%	61,58%
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ 256.988,19	-€ 256.988,19	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	€ 244,00	€ 259.555,18	-€ 259.311,18	0,09%	0,79%
Parchimetri	€ 410.531,80	€ 260.000,00	€ 150.531,80	157,90%	175,00%
Altri servizi - Mattatoio	€ 6.240,00	€ 25.900,00	-€ 19.660,00	24,09%	12,05%
Totali	€ 1.552.230,90	€ 2.402.567,13	-€ 850.336,23	64,61%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 8.866.743,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 8.866.743,33

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.028.621,25	€ 5.825.051,31	€ 8.866.743,33
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.139.547,35	€ 1.564.527,99	€ 2.871.341,91

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.667.962,43	€ 2.139.547,35	€ 1.564.527,99
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.667.962,43	€ 2.139.547,35	€ 1.564.527,99
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.820.304,41	€ 127.670,90	€ 1.894.411,12
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.348.719,49	€ 702.690,26	€ 587.597,20
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 2.139.547,35	€ 1.564.527,99	€ 2.871.341,91
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 2.139.547,35	€ 1.564.527,99	€ 2.871.341,91

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 5.825.051,31
Entrate Titolo 1.00	+	€ 25.225.750,65	€ 4.996.878,64	€ 2.877.039,57	€ 17.873.98,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 6.676.767,53	€ 3.753.593,48	€ 1.85.932,87	€ 4.939.526,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 10.404.426,54	€ 2.849.967,81	€ 2.070.743,71	€ 4.920.715,2
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 42.306.944,72	€ 21600.439,93	€ 6.133.716,15	€ 27.734.166,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 35.856.830,56	€ 19.428.492,08	€ 5.533.552,25	€ 24.962.044,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 634.900,00	€ 632.767,72	€ -	€ 632.767,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 36.491.730,56	€ 20.061.259,80	€ 5.533.552,25	€ 25.594.812,05
Differenza D (D=B-C)	=	€ 5.815.214,16	€ 1539.180,13	€ 600.163,90	€ 2.139.344,03
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 5.815.214,16	€ 1539.180,13	€ 600.163,90	€ 2.139.344,03
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 28.168.391,82	€ 2.394.380,17	€ 703.201,18	€ 3.097.581,35
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 869.730,06	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.143.877,27	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 30.181.999,15	€ 2.394.380,17	€ 703.201,18	€ 3.097.581,35
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 30.181.999,15	€ 2.394.380,17	€ 703.201,18	€ 3.097.581,35
Spese Titolo 2.00	+	€ 36.129.620,44	€ 741.269,43	€ 1602.223,65	€ 2.343.493,08
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 490.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 36.619.620,44	€ 741.269,43	€ 1602.223,65	€ 2.343.493,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 36.619.620,44	€ 741.269,43	€ 1602.223,65	€ 2.343.493,08
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 6.437.621,29	€ 1653.110,74	€ 899.022,47	€ 754.088,27
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 7.511.682,45	€ 3.653.523,79	€ 120.494,22	€ 3.774.018,01
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 7.519.324,02	€ 3.529.840,63	€ 95.917,66	€ 3.625.758,29
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 630.048,70	€ 3.315.974,03	€ 274.282,01	€ 8.866.743,33

L'ente non ha mai utilizzato l'istituto dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi del d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante quanto segue:
L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019 è pari a 19.68 gg; l'ammontare complessivo dei debiti al 31.12.2019 è pari a € 1.3341.996,90.
Il suddetto indicatore è pubblicato alla sezione "Amministrazione trasparente/pagamenti dell'amministrazione" del sito dell'Ente.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.179.579,37

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 504.589,20, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 855.466,76 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	€ 4.179.579,37
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 1.155.306,50
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 2.519.683,67
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 504.589,20
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 504.589,20
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-€ 350.877,56
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 855.466,76

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.588.012,46
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 752.764,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.409.000,06
SALDO FPV	-€ 656.235,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.046.249,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.851.766,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.805.516,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.588.012,46
SALDO FPV	-€ 656.235,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.805.516,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.247.802,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.443.771,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/20	€ 15.428.868,19

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 18.266.221,69	€ 18.156.612,11	€ 14.996.878,64	82,60
Titolo II	€ 5.261.073,99	€ 5.274.622,18	€ 3.753.593,48	71,16
Titolo III	€ 5.736.400,47	€ 5.195.702,48	€ 2.849.967,81	54,85
Titolo IV	€ 27.208.528,06	€ 3.244.443,00	€ 2.394.380,17	73,80
Titolo V	€ 490.000,00	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	28.626.936,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.814.437,91
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	178.827,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	632.767,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.000.903,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	271.445,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.202.348,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.153.206,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	692.988,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	356.153,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	356.357,52
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		712.511,37

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	976.357,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	752.764,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.244.443,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	70.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.836.161,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.230.172,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.977.230,42
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.100,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.826.695,07
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		148.435,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.479,96
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		142.955,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.179.579,37
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		1.155.306,50
Risorse vincolate nel bilancio		2.519.683,67
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		504.589,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	350.877,56
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		855.466,76

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1 Risultato di competenza di parte corrente		2.202.348,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	271.445,17
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.153.206,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	356.357,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	692.988,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		441.066,20

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ²	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
				4.700,00		4.700,00
						-
						-
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	4.700,00	-	4.700,00
Fondo contenzioso						
		458.510,22		20.000,00	192.021,28	670.531,50
						-
Totale Fondo contenzioso		458.510,22	-	20.000,00	192.021,28	670.531,50
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	parte corrente	6.103.849,92		1.099.900,00	- 691.292,18	6.512.457,74
	parte capitale	57.666,09		2.100,00	5.479,96	65.246,05
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		6.161.516,01	-	1.102.000,00	- 685.812,22	6.577.703,79
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	incentivi funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs 50/2016 sett. Lavori pubblici				142.913,38	142.913,38
	indennità fine mandato	16.000,00	- 15.884,86	2.041,63		2.156,77
	rinnovi contrattuali	380.000,00	- 34.560,31			345.439,69
	riambientamento e post mortem discarica	520.000,00	- 80.000,00	23.000,00		463.000,00
	estinzione anticipata mutui 10% alienazioni previste			3.564,87		3.564,87
Totale Altri accantonamenti		916.000,00	- 130.445,17	28.606,50	142.913,38	957.074,71
Totale		7.536.026,23	- 130.445,17	1.155.306,50	- 350.877,56	8.210.010,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ 178.827,36
FPV di parte capitale	€ 752.764,38	€ 1.230.172,70
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 333.882,58	€ -	€ 178.827,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 740.876,10	€ 752.764,38	€ 1.230.172,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 50.000,00	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 15.428.868,19, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				5.825.051,31
RISCOSSIONI	(+)	6.957.411,55	27.648.343,89	34.605.755,44
PAGAMENTI	(-)	7.231.693,56	24.332.369,86	31.564.063,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			8.866.743,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			8.866.743,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.865.946,31	8.009.252,40	19.875.198,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				1.383.043,86
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.166.859,82	7.737.213,97	11.904.073,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			178.827,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.230.172,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			15.428.868,19

Nei residui attivi sono compresi euro 1.383.043,86 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.223.714,14	€ 9.691.574,47	€ 15.428.868,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.087.004,98	€ 7.536.026,23	€ 8.210.010,00
Parte vincolata (C)	€ 610.649,75	€ 1.119.746,51	€ 5.133.989,42
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 369.638,21	€ 762.174,71	€ 291.889,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 156.421,20	€ 273.627,02	€ 1.792.979,74

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 221.000,00	€ 221.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo										
Utilizzo parte accantonata	€ 130.445,17		€ -	€ -	€ 130.445,17					
Utilizzo parte vincolata	€ 135.057,42					€ -	€ 75.057,42	€ 60.000,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 761.300,00									€ 761.300,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.247.802,59	€ 221.000,00	€ -	€ -	€ 130.445,17	€ -	€ 75.057,42	€ 60.000,00	€ -	€ 761.300,00
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL atto G.C. n. 76 del 27/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 19.869.607,03	€ 6.957.411,55	€ 11.865.946,31	-€ 1.046.249,17
Residui passivi	€ 15.250.319,49	€ 7.231.693,56	€ 4.166.859,82	-€ 3.851.766,11

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 1.194.613,19
Gestione corrente vincolata	€ 608.306,57	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 431.000,68	€ 2.653.606,29
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 6.941,92	€ 3.546,63
MINORI RESIDUI	€ 1.046.249,17	€ 3.851.766,11

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 478.862,43	€ 421.091,02	€ 379.344,40	€ 443.487,46	€ 600.000,00	€ 1.935.894,38	€ 1.806.774,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 50.792,20	€ 38.995,80	€ 47.477,10	€ 13.797,75	€ 235.828,08		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	11%	9%	13%	3%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 279.398,83	€ 378.318,40	€ 476.806,68	€ 573.977,42	€ 755.259,54	€ 4.423.329,92	€ 3.148.672,58	€ 2.634.227,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 16.088,45	€ 12.555,50	€ 42.515,78	€ 121.988,61	€ 226.954,80	€ 3.318.315,07		
	Percentuale di riscossione	6%	3%	9%	21%	30%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 108.709,05	€ 152.125,00	€ 79.658,33	€ 578.796,21	€ 784.772,50	€ 1.089.295,86	€ 757.615,44
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 8.480,96	€ -	€ -	€ 299.766,28	€ 306.517,97		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	8%	0%	0%	52%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 55.496,99	€ 15.317,10	€ 12.341,09	€ 185.804,13	€ 164.943,41	€ 273.789,88	€ 364.006,80	€ 268.986,71
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.622,00	€ 145,90	€ 4.736,52	€ 142.083,31	€ 65.142,87	€ 125.119,92		
	Percentuale di riscossione	3%	1%	38%	76%	39%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 56.961,63	€ -	€ -	€ -	€ 344,00	€ 312.312,86	€ 63.146,05	€ 63.146,05
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 306.325,68		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, si specifica che la tabella risulta così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è stato inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono stati riportati i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui sono state inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.577.703,79.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'eventuale avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 670.531,50 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

Euro 458.510,22 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 212.021,28 accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso ed in sede in sede di rendiconto

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di

revisione lo ritiene congruo, in virtù di quanto riportato a pagina 37 della Relazione sulla Gestione, ed in considerazione altresì delle risultanze e documentazione acquisita nel corso dell'attività di revisione svolta dallo scrivente Organo di revisione nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuiteci dalla normativa e dai regolamenti. In ogni caso, nell'ottica di dare sempre maggiore sicurezza e garanzia agli equilibri di bilancio, si auspicherebbe un'implementazione dell'accantonamento per contenzioso e per fondi rischi in genere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 4.700 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei suddetti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, questi vadano valutati anche alla luce dell'emergenza sanitaria "covid19", quale fatto risultante successivamente alla chiusura degli esercizi. Per tale motivo, in considerazione delle difficoltà che ogni realtà aziendale ha subito a causa della emergenza "Covid19", e che probabilmente subirà anche la Società partecipata 100% Gubbio Cultura Multiservizi srl, si invita e auspica un accantonamento ben maggiore a quello in questione (pari ad € 4.700), anche utilizzando in merito quota della "parte disponibile" dell'avanzo di amministrazione 31/12/2019.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 16.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.041,63
- utilizzi	€ 15.884,86
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.156,77

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti anche accantonamenti complessivi al 31/12/2019 per:

- € 345.439,69 per fondo rinnovi contrattuali;
- € 463.000 per riambientamento e post mortem scarica;
- € 142.913,38 per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 settore lavori pubblici manutenzione;
- € 3.564,87 per estinzione anticipata mutui 10% su alienazioni immobili previste.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.657.751,16	1.665.375,20	7.624,04
203	Contributi agli investimenti	217.706,74	74.575,88	- 143.130,86
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	15.000,00	96.210,60	81.210,60
	TOTALE	1.890.457,90	1.836.161,68	- 54.296,22

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 17.564.331,26	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.918.554,21	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.473.079,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 25.955.965,05	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.595.596,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 498.172,67	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.097.423,84	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 498.172,67	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,92%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 10.389.862,37
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 632.767,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 9.757.094,65

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 11.382.530,43	€ 10.692.423,89	€ 10.389.863,37
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 379.730,06	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 690.106,54	-€ 682.290,58	-€ 632.767,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€ 1,00
Totale fine anno	€ 10.692.423,89	€ 10.389.863,37	€ 9.757.094,65
Nr. Abitanti al 31/12	31.721,00	31.298,00	31.548,00
Debito medio per abitante	337,08	331,97	309,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 582.986,15	€ 608.595,70	€ 498.172,67
Quota capitale	€ 690.106,54	€ 682.290,58	€ 632.767,72
Totale fine anno	€ 1.273.092,69	€ 1.290.886,28	€ 1.130.940,39

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui in attuazione dell'art. 5 comma 1 e 3 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 326/2003. In merito si riporta quanto segue: la rinegoziazione ha riguardato n. 16 posizioni in corso di ammortamento per un totale debito di € 882.167,47 con un risparmio, destinato a spesa corrente, di € 18.531,60. La rinegoziazione in argomento è consistita nella sola riduzione del tasso di interesse, lasciando invariata la durata dell'ammortamento

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019 anticipazioni di liquidità (decreto del MEF 7/8/2015).

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Ampliamento scuola elementare Torre dei Calzolari	Contratto rep. 16678/16681 del 06/08/2010	ING BANK N.V. – MILAN BRANCH	31/12/2033	52.650,01 + IVA
Realizzazione cucina centralizzata loc. Cipolletto	Contratto rep. IC56559 del 01/01/2011	FRAER LEASING SPA	30/06/2034	57.959,36 + IVA

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.179.579,37
- W2* (equilibrio di bilancio): € 504.589,20
- W3* (equilibrio complessivo): € 855.466,76

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati, e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Stanziato 2019
Recupero evasione IMU	€ 600.000,00	€ 235.828,08	€ 248.652,64
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 70.284,07	€ 46.630,56	€ -
TOTALE	€ 670.284,07	€ 282.458,64	€ 248.652,64

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.752.240,75	
Residui riscossi nel 2019	€ 159.679,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.606,90	
Residui al 31/12/2019	€ 1.589.954,82	90,74%
Residui della competenza	€ 387.825,73	
Residui totali	€ 1.977.780,55	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.843.856,20	93,23%

Lo scrivente Collegio riscontra in merito una velocità di riscossione degli accertamenti piuttosto lenta (seppur tipica della voce di che trattasi). Ciò premesso, si invita l'Ente a valutare l'opportunità di implementare il fondo crediti dubbia esigibilità per importi anche maggiori rispetto a quelli normativamente previsti, al fine di prevenire/evitare, per il tramite di comportamenti virtuosi quale quello proposto, squilibri finanziari futuri rivenienti dalle criticità di riscossione tipiche di tale voce di entrata.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 187.669,64	
Residui riscossi nel 2019	€ 187.669,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 161.361,87	
Residui totali	€ 161.361,87	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.612,68	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.612,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.909,43	
Residui totali	€ 1.909,43	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI-TARES è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.760.231,83	
Residui riscossi nel 2019	€ 490.110,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.270.121,20	82,24%
Residui della competenza	€ 1.105.014,85	
Residui totali	€ 3.375.136,05	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.860.690,47	84,76%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 306.566,72	€ 257.933,07	€ 322.939,55
Riscossione	€ 303.326,09	€ 257.589,07	€ 316.952,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 270.000,00	88,36%
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 358.255,82	€ 1.179.330,63	€ 784.772,50
riscossione	€ 162.766,36	€ 381.296,61	€ 306.517,97
%riscossione	45,43	32,33	39,06

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 358.255,82	€ 1.179.330,63	€ 784.772,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 94.861,75	€ 695.166,92	€ 354.311,88
entrata netta	€ 263.394,07	€ 484.163,71	€ 430.460,62
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 131.697,03	€ 242.081,85	€ 150.344,06
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	34,93%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ 30.000,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	6,97%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.320.682,31	
Residui riscossi nel 2019	€ 308.247,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 401.393,72	
Residui al 31/12/2019	€ 611.041,35	46,27%
Residui della competenza	€ 478.254,53	
Residui totali	€ 1.089.295,88	
FCDE al 31/12/2019	€ 757.615,44	69,55%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 433.902,72	
Residui riscossi nel 2019	€ 213.730,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 10.537,82	
Residui al 31/12/2019	€ 209.634,30	48,31%
Residui della competenza	€ 148.669,96	
Residui totali	€ 358.304,26	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 7.329.663,29	€ 6.794.271,09	-535.392,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 545.340,44	€ 486.655,99	-58.684,45
103	acquisto beni e servizi	€ 15.074.376,32	€ 15.819.738,15	745.361,83
104	trasferimenti correnti	€ 1.643.511,04	€ 1.606.413,16	-37.097,88
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 515.809,64	€ 498.172,67	-17.636,97
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 163.459,41	€ 64.800,23	-98.659,18
110	altre spese correnti	€ 2.621.706,53	€ 544.386,62	-2.077.319,91
TOTALE		€ 27.893.866,67	€ 25.814.437,91	-2.079.428,76

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.323.114,31;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

		rendiconto 2019
	Media 2011/2013	
Spese macroaggregato 101	€ 7.446.838,75	€ 6.957.368,76
Spese macroaggregato 103	€ 78.789,17	€ 32.546,75
Irap macroaggregato 102	€ 459.016,10	€ 410.800,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare-Fondo mobilità segretari	€ 4.154,16	
Altre spese: da specificare - (Straordinari ed oneri)	€ 10.854,82	€ 61.368,14
Altre spese: da specificare - Comando in entrata		€ 37.925,73
Totale spese di personale (A)	€ 7.999.653,00	€ 7.500.010,32
(-) Componenti escluse (B)	€ 676.538,69	€ 585.499,78
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 7.323.114,31	€ 6.914.510,54
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa *specificare*:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

il rispetto dei suddetti vincoli

- *obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

PARTECIPATA	DICHIARATI DALLA SOCIETA'	RISULTANTI ALL'ENTE	NOTE	DICHIARATI DALLA SOCIETA'	RISULTANTI ALL'ENTE	NOTE
GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI S.R.L.	€ 274.093,26	€ 261.771,55	Le differenze riscontrate sono da ricondurre ad una diversa contabilità che a seguito della ricapitalizzazione la società ha effettuato compensazioni tra debiti e crediti	€ 440.698,62	€ 427.662,33	Le differenze riscontrate sono da ricondurre ad una diversa contabilità che a seguito della ricapitalizzazione la società ha effettuato compensazioni tra debiti e crediti
UMBRIA DIGITALE Soc. a R.L.	€ 11.253,90	€ 27.899,38	La differenza è dovuta allo split payment e da somme mantenute a residui per fatture ancora da ricevere	€ -	€ -	
UMBRA ACQUE S.p.A.	€ 148.030,87	€ 194.437,72	La differenza è dovuta allo split payment e da somme mantenute a residui per fatture ancora da ricevere	€ 422.550,11	€ 445.159,59	La differenza è dovuta allo split payment e aggiornamento ISTAT su canone di locazione
FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.	€ -	€ -		€ -	€ -	
S.A.S.E. - Società per il potenziamento e la gestione dell'Aeroporto regionale umbro di S. Egidio S.p.A.	€ -	€ -		€ -	€ -	
SIENERGIA S.p.A.	€ -	€ -		€ -	€ -	
SO.GE.PU. S.p.A	€ 105.006,16	€ 135.687,73	La differenza è dovuta allo split payment e da somme mantenute a residui per conguaglio tariffe	€ -	€ -	
CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA s.r.l. (CONAP srl)	€ -	€ -		€ -	€ -	
AUTORITÀ UMBRA PER RIFIUTI E IDRICO	€ 33.045,60	€ 33.045,60		€ -	€ -	
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	€ -	€ -		€ -	€ -	
CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV)	€ -	€ -		€ 5.000,00	€ 5.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati rechino l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Inoltre si segnala che in alcune partite non coincidenti per "somme mantenute a residui per fatture ancora da ricevere e/o conguaglio tariffe", va chiarita e definita con la controparte la differenza non riconciliata, al fine di provvedere nel corso del corrente esercizio a sterilizzare le predette partite (eccezion fatta ovviamente per le differenze dovute da "iva split", la cui motivazione di non coincidenza è nota).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

I dati disponibili ad oggi sono tutti quelli riferibili all'esercizio 2018, in merito ai quali si rimanda alla pratica "bilancio consolidato 2018" di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale n. 88 del 30/09/2019 (e parere dello scrivente Collegio del 23/09/2019).

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato positivo di € 2.953.693,65.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi: minori costi del personale, minori oneri di gestione, risultato della gestione straordinaria.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 164.528,89, con un miglioramento dell'equilibrio economico di circa 2.000.000 di euro rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'incidenza maggiore delle rilevanti differenze positive riscontrate nel 2019 rispetto al 2018 è da rinvenirsi nella ricapitalizzazione della società partecipata Gubbio Cultura e Multiservizi srl, avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, e nelle economie c/residui passivi determinatesi al 31/12/2019.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
3.448.729,17	3.502.583,35	3.567.396,79

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Nel dettaglio:

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	VALORE PARTECIP. IN SP 2018	VALORE PARTECIP. IN SP 2019
CONTROLLATA	GUBBIO CULTURA MULTISERVIZI SRL	100%	196.581,39 €	53.255,00 €
CONTROLLATA	UMBRIA DIGITALE	0,00038%	0,00 €	17,87 €
PARTECIPATA	S.A.S.E. spa	0,004%	0,00 €	56,30 €
PARTECIPATA	SIENERGIA spa	0,89%	8.986,00 €	0,00 €
PARTECIPATA	FUNIVIA COLLE ELETTO srl	7,31%	504,83 €	98.525,50 €
PARTECIPATA	SOGEPU spa	0,09%	3.432,85 €	2.346,92 €
PARTECIPATA	UMBRA ACQUE SPA	1,19%	12.014,99 €	381.350,38 €
PARTECIPATA	PONTI ENGINEERING Soc.coop.arl	1,08%	10.904,36 €	0,00 €
ALTRE	CENTRO SERVIZI S.SPIRITO	76,98%	777.238,58 €	0,00 €
ALTRE	AURI (Già ATI)	3,615%	245.537,23 €	230.471,47 €
ALTRE	FONDAZ.TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	12,5%	20.016,00 €	15.564,00 €
ALTRE	Consorzio CEV	0,09%	0,00 €	900,32 €
ALTRE	CONAP	3,68%	0,00 €	571.785,41 €
TOTALI			1.275.216,23 €	1.354.273,17 €

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.577.703,79 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2019 a conto economico è pari ad € 970.647,98 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2018 e quello del 2019 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	-43.923.763,15	4.119.376,59	391.881,81	-40.196.268,37
da risultato economico di esercizi precedenti	-2.422.891,01	439.713,07	1.186.483,73	-3.169.661,67
da capitale	42.128,06	0,00	0,00	42.128,06
da permessi di costruire	4.328.990,30	322.939,55	3.085.978,10	1.565.951,75
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	113.768.609,40	3.085.978,10	3.727.494,78	113.127.092,72
altre riserve indisponibili	265.553,23	769.919,87	993.990,47	41.482,63
Risultato economico dell'esercizio	-989.902,33	989.902,33	0,00	0,00
TOTALE	71.068.724,50	9.727.829,51	9.385.828,89	71.410.725,12

Aggiungendo € 2.953.693,65 pari al risultato di esercizio, si perviene al valore di € 74.364.418,77 che è il Patrimonio Netto al 31/12/2019.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a: RISERVE.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12 ANNO 2018	IMPORTO AL 31.12 ANNO 2019	VARIAZIONE
FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA			0,00 €
FONDI PER IMPOSTE			0,00 €
FONDO RINNOVI	380.000,00 €	345.439,69 €	-34.560,31 €
FONDI PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00 €	4.700,00 €	4.700,00 €
FONDO PERT TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	16.000,00 €	2.156,77 €	-13.843,23 €
FONDO PER CONTENZIOSO	458.510,22 €	670.531,50 €	212.021,28 €
FCDE			
ALTRI FONDI	520.000,00 €	609.478,25 €	89.478,25 €
TOTALE	1.374.510,22 €	1.632.306,21 €	257.795,99 €

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità, al fine di trovare corrispondenza in contabilità economica.

Debiti

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

DEBITI	+	€ 21.661.168,44
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 9.757.094,65
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	-€ 28.462,62
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti		€ 28.462,62
RESIDUI PASSIVI	=	€ 11.904.073,79

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Fra i ratei passivi è ricompreso l'importo del Salario Accessorio Premiante 2019, imputato nel 2020 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2019 per € 178.827,36.

Nei risconti passivi si evidenzia:

- Contributi agli investimenti, comprendente la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento. I contributi agli investimenti al 31/12/2019 ammontano a complessivi € 45.569.438,08.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria. In tale sede lo scrivente Collegio ritiene pertanto di riportare in sintesi quanto contenuto nella presente relazione in termini di proposte e considerazioni:

- Preliminarmente si prende positivamente atto del considerevole risultato di amministrazione conseguito al 31/12/2019, migliorativo di circa <€ 5.7 ml> rispetto al precedente esercizio, e dei risultati conseguiti nella gestione finanziaria al 31/12/2019.
- Si è riscontrata, in merito agli incassi rivenienti da recupero evasione, una velocità di riscossione degli accertamenti piuttosto lenta (seppur tipica della voce di che trattasi). Si invita pertanto l'Ente a valutare l'opportunità di implementare il fondo crediti dubbia esigibilità per importi anche maggiori rispetto a quelli normativamente previsti, al fine di prevenire/evitare, per il tramite di comportamenti virtuosi quale quello proposto, squilibri finanziari futuri rivenienti dalle criticità di riscossione tipiche di tale voce di entrata.
- Si invita ad utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per vincolarlo a fondo rischi e contenzioso in genere. Tale comportamento contabile viene auspicato e proposto sia per rispettare il principio della prudenza, fondamentale a garanzia della tenuta degli equilibri di bilancio, e sia in considerazione dei fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, rappresentati nello specifico dall'emergenza sanitaria Covid19, che presumibilmente produrrà purtroppo effetti negativi nei conti comunali 2020, in termini di minori entrate e/o maggiori spese. Tali effetti possono essere già in tale sede limitati aderendo alla proposta in questione di vincolare quota parte dell'avanzo disponibile a fondo rischi in genere.
- In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, lo scrivente Collegio ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, questi vadano valutati anche alla luce dell'emergenza sanitaria Covid19, quale fatto risultante successivamente alla chiusura dell'esercizio. Per tale motivo, in considerazione delle difficoltà che ogni realtà aziendale ha subito a causa della pandemia tuttora in corso, e che probabilmente subirà anche la Società partecipata 100% Gubbio Cultura Multiservizi srl, si invita e auspica un accantonamento al fondo perdite partecipate ben maggiore a quello in questione (pur calcolato nel rispetto dei criteri di legge, e pari ad € 4.700), anche utilizzando in merito quota della "parte disponibile" dell'avanzo di amministrazione 31/12/2019.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (*Presidente*)



Dott. Francesco Barbaro



Dott. Goffredo Maria Copparoni (Componente effettivo)

